



CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Premessa

Per comprendere il significato del presente documento è bene richiamare brevemente il comma 1 dell'articolo 1 della legge 107 del 15/07/2015:

- 1. Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.*

Affermare la centralità della scuola e innalzare i livelli di istruzione degli studenti significa monitorare e aumentare, in un continuo processo di aggiornamento, la qualità del servizio offerto dall'istituzione scolastica. La legge 107 delega i singoli Istituti, nell'attuazione dell'autonomia scolastica, alla gestione di tale processo, pur indicando, nel comma 129, alcuni criteri di massima da rispettare:

- 129. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:*
- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*

La legge mira quindi a migliorare il servizio offerto, premiando, attraverso l'assegnazione di un *bonus* annuale, tre aspetti della professione docente: la qualità dell'insegnamento, l'innovazione didattica e metodologica e le responsabilità organizzative ricoperte.

Il presente documento indica i criteri per la valorizzazione dell'azione del docente all'interno dei tre ambiti specificati dalla legge attraverso i seguenti articoli:

Art.1 - Condizioni di accesso al *bonus*, prerequisiti e entità.

Possono accedere al *bonus*, nell'entità specificata ai punti b), c) e d), tutti i docenti a tempo determinato e indeterminato in servizio nella scuola nell'a.s. 2017/18 che godono del prerequisito

dichiarato al punto a). Tale accesso è subordinato alla compilazione, entro i termini perentori stabiliti da specifica circolare, del “*Questionario di autocertificazione del docente*”, allegato al presente documento, e alla produzione della relativa documentazione a corredo.

Prerequisiti

- a) Nessuna sanzione disciplinare nell’anno scolastico di riferimento.

Entità

- b) Sarà determinata per ciascun docente dal Dirigente Scolastico, il quale, sulla base del “*Questionario di autocertificazione del docente*”, attribuirà un punteggio alle attività effettuate e documentate. Il compenso sarà proporzionale al numero di giorni di lezione effettivamente svolte nell’a.s. di riferimento, tenendo conto di eventuali *part time e delle ore effettive di docenza con le classi*.
- c) Gli assegnatari non potranno superare il 50% dei docenti aventi diritto, al fine di evitare distribuzioni a pioggia, salvo i docenti, oltre la percentuale suindicata, a parità di punteggio rispetto all’ultima posizione utile.
- d) L’entità del *bonus* assegnato a ciascun richiedente sarà proporzionale al punteggio conseguito e documentato nel suddetto questionario e rapportato alla disponibilità finanziaria assegnata alla scuola, ma non potrà, in ogni caso, superare l’importo di 2000 euro lordo dipendente. La eventuale quota eccedente il massimo riconosciuto sarà ripartita tra gli altri assegnatari, in misura proporzionale al punteggio ottenuto da ciascuno.

Art. 2 - Motivazione dell’attribuzione

L’assegnazione del *bonus* viene effettuata dal Dirigente Scolastico, motivandone l’attribuzione, ai sensi dell’art.1, commi 126 e 127 della Legge 107/15. La compilazione, a cura del Dirigente, della “Tabella di valorizzazione del docente”, costituisce la motivazione dell’assegnazione. In tale tabella, a ciascuna attività viene riconosciuto un punteggio sulla base dei parametri indicati nel “*Questionario di autocertificazione del docente*”.

La compilazione della tabella e la conseguente motivazione evidenziano unicamente il livello qualitativo e/o l’impegno aggiuntivo riconosciuto al docente nello svolgimento delle attività ritenute meritevoli di valorizzazione.

Il provvedimento di attribuzione del *bonus* sarà emanato dal Dirigente entro 60 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda.

E’ facoltà del Dirigente scolastico richiedere integrazione di documentazione comprovante le attività dichiarate.

Art. 3 - Descrittori dei criteri e indicatori per le valutazioni del merito

Costituisce parte integrante al presente documento l’allegato denominato “*Questionario di autocertificazione del docente*”.

Udine, 15 marzo 2019

Il Dirigente Scolastico
prof. Andrea Carletti

Questionario di autocertificazione del docente

La/Il docente _____,
 assunta/o a tempo determinato/indeterminato presso codesto Istituto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHARA

di non essere stato oggetto di alcun provvedimento disciplinare nel corso dell'a.s. 2017/18 e

CHIEDE DI ACCEDERE

al beneficio economico previsto dalla legge 107/15 di cui al comma 129.
 A tal fine dichiara le attività svolte per ciascun indicatore.

Area A (max punti 57/100)

Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché successo formativo e scolastico degli studenti. **Tutti i descrittori sono relativi all'a.s. di riferimento 2017/18, pertanto si riferiscono a titoli acquisiti e ad attività svolte nel a.s. 2017/18**

Indicatori	Descrittori	X
Caratteristiche professionali	Titoli culturali di livello pari o superiore acquisiti in aggiunta ai titoli per l'accesso all'insegnamento	
	Pubblicazioni di testi, tesi, articoli coerenti con la disciplina di insegnamento e con ricaduta sulla didattica	
	Corsi di aggiornamento riconosciuti dal MIUR o dall'Istituto	
	Certificazioni linguistiche/frequenza corsi lingue	
	ECDL/aggiornamento TIC	
	Partecipazione a convegni e seminari coerenti con la disciplina di insegnamento e con ricaduta sulla didattica	
Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	Rilevamento delle situazioni di partenza dei singoli alunni (test di ingresso)	
	Programmazioni diversificate per il recupero, potenziamento, DSA, BES, H	
	Programmazione per competenze (con contenuti, attività e tempi di realizzazione)	
	UDA: costruzione e svolgimento di percorsi interdisciplinari	
	Produzione di materiale didattico originale per le proprie classi (tabelle, schemi, mappe, sintesi, book in progress, appunti, dispense, ...) anche per allievi con difficoltà di apprendimento, che venga reso disponibile	

Indicatori	Descrittori	X
	Uso sistematico nella didattica delle nuove tecnologie: piattaforme (e-learning), tools (es: socrative, scratch, kahoot, TWINE...)	
Successo formativo e scolastico	Organizzazione/partecipazione di viaggi di istruzione, visite/uscite didattiche (aziende-teatri-musei ...), soggiorni linguistici, settimane bianche...	
	Disponibilità alla docenza dei corsi di recupero, ESC	
	Disponibilità Attività di accoglienza/orientamento	
	Disponibilità Porte aperte MALIGNANI	
	Attività di referente ASL (specificare classi)	
	Progetti Europei e certificazioni (linguistiche, CETOP, LMA..)	
	Attività di tutor per l'ASL (specificare n.allievi)	
	Partecipazione con allievi a corsi, concorsi/tornei, gare di livello nazionale	
	Preparazione e partecipazione a scambi culturali	
	Partecipazioni ad attività collegiali non obbligatorie (connesse con il PTOF)	
	Partecipazioni a Comitati (Comitato tecnico-scientifico), Commissioni...	

Area B (max punti 20/100)

Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni. Innovazione didattica e metodologica, nonché collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche. **Tutti i descrittori sono relativi all'a.s. di riferimento 2017/18**

Indicatori	Descrittori	X
Innovazione didattica	Partecipazione con allievi a concorsi internazionali	
	Metodologia CLIL (solo se in possesso di certificazione metodologica)	
	Progettazione e/o realizzazione di materiali originali utilizzando TIC	
Documentazione e diffusione di buone pratiche didattiche	Predisposizione di banche dati, di materiale originale vario (UDA, programmazioni, percorsi didattici, verifiche, griglie di osservazione/misurazione/valutazione, modelli tassonomici ...)	
	Condivisione di esperienze innovative tramite comunicazione strutturata	

Area C (max punti 23/100)

Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Tutti i descrittori sono relativi all'a.s. di riferimento 2017/18.

Indicatori	Descrittori	X
Coordinamento organizzativo	Collaboratori del Dirigente, STAFF	
	Figure strumentali	
	Direttori di sezione, coordinatori di dipartimento	
	Commissioni (PTOF, orario, formazione classi, elettorali, autovalutazione,...)	
	Coordinatori consigli di classe	
	Responsabili di laboratorio	
Incarichi di formazione di altri docenti e tutoraggio	Tutor docenti anno di prova	
	Tutor tirocinanti	
	Docenza/tutoraggio in corsi di formazione in servizio	

Udine, lì _____

In fede _____